

COMUNE DI CASTELLEONE

Settore SOCIO-ASSISTENZIALE PUBBLICA ISTRUZIONE CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO DI CASTELLEONE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi educativi ed ausiliari nell'ambito del servizio asilo nido comunale; è rivolto ai minori residenti e non, nel comune di Castelleone.

I servizi, organizzati in un complesso di prestazioni di natura socio- educativa ed ausiliaria, comprendono tutte le azioni necessarie per sostenere ed integrare la funzione educativa della famiglia, offrendo ai bambini luoghi/occasioni di cura, formazione, di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità affettive, cognitive, individuali e sociali nell'ottica del loro benessere psico-fisico. I servizi, inoltre, sostengono le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il contratto ha per oggetto:

- L'affidamento del servizio educativo nell'asilo nido comunale,
- L'affidamento dei servizi ausiliari al funzionamento: cura dell'ambiente e gestione della mensa nell'asilo nido comunale.

I servizi comprendono, altresì le attività di monitoraggio, raccordo e collegamento con i servizi scolastici e con le realtà del terzo settore in occasione di specifiche iniziative per l'attivazione di interventi integrati.

ART.2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata per il periodo dal 29 Agosto 2023 al 31 luglio 2026.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte della Amministrazione aggiudicatrice.

Il termine iniziale di attivazione del servizio si intende valido anche qualora non si sia perfezionato il contratto.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara è di **631.000,00** (di cui € 5.348,00), per oneri per oneri della sicurezza e dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso) al netto dell'IVA ai sensi di legge.

Eventuali maggiori oneri dipendenti dall'adozione di misure sanitarie dovute all'attuale situazione pandemica saranno oggetto di separato accordo.

- il contratto può essere **rinnovato** alle medesime condizioni, per una durata massima di anni 1 (uno) e per un importo di € 210.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'opzione di rinnovo deve essere comunicata all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.
- Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per un importo massimo pari al 20% calcolato sull'importo complessivo dell'appalto e del rinnovo, nei seguenti casi:
 - previsione di un incremento del numero degli iscritti a seguito di un eventuale ampliamento dello stabile;

- revisione dei prezzi da attuare secondo le modalità esplicitate all'art. 4.
- La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata ai sensi **dell'articolo 106, comma 11** del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto, per un periodo massimo di 6 mesi e un importo di € 105.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;
- Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.114.200,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

IMPORTO DELL'APPALTO TRIENNALE	Modifica ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) per il periodo dell'appalto	IMPORTO DEL RINNOVO (1 ANNO)	Modifica ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) per il periodo di rinnovo	Proroga tecnica	VALORE COMPLESSIVO
€ 631.000,00	€ 126.200,00	€ 210.000,00	€ 42.000,00	€ 105.000,00	€ 1.114.200,00

ART. 4 – REVISIONE DEI PREZZI

In forza di quanto previsto dall'art. 29 della legge 25/2022, durante l'esecuzione del contratto, sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art.106 comma 1 lett. a).

La revisione sarà consentita:

- se le variazioni annue, accertate in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e calcolate alla scadenza del primo anno contrattuale, risultano superiori al 5% rispetto al prezzo originario; in tal caso la percentuale di adeguamento sarà pari al 75% di tale eccedenza;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP, a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- mediante un'istanza corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta e presentata improrogabilmente entro il mese di maggio di ciascun anno successivo al primo;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla pec, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'Aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi **12 mesi** dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. 5 – DESTINATARI

I soggetti fruitori del servizio sono i minori residenti nel Comune di Castelleone e, sulla base della disponibilità dei posti, anche i minori residenti in altri comuni che ne facciano regolare richiesta.

Art. 6 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'asilo nido integra la funzione educativa ed assistenziale delle famiglie concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino dai tre mesi ai tre anni ed alla sua socializzazione concorrendo inoltre alla prevenzione di situazioni familiari problematiche.

Art. 7 – PRESTAZIONI

L'affidamento del servizio educativo deve in particolare:

- ✓ Prevedere l'impiego di personale educativo qualificato per lo sviluppo di un percorso metodologico, di integrazione e di condivisione con la figura professionale comunale presente a cui è affidato il ruolo di referente all'interno del servizio per tutti gli operatori coinvolti;
- ✓ Offrire opportunità educative, formative, di socializzazione, di autonomia e cura nella prospettiva di fornire ai bambini un luogo di crescita che garantisca loro benessere psicofisico e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali.
- ✓ Sostenere le capacità educative dei genitori in un contesto esterno a quello familiare mediante l'affidamento dei figli a figure con specifica competenza professionale.

A tutto il personale educativo della struttura è richiesta la definizione per ciascun bambino di un progetto educativo individualizzato che dovrà avere come punti fondamentali:

- ◆ La centralità del bambino, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali, al fine di favorire lo sviluppo armonico e globale nell'area psicomotoria, emotiva, cognitiva e comunicativa. La programmazione di proposte educative e di apprendimento devono rispondere ai bisogni di crescita dei bambini nella fascia di età dai 3 mesi ai 3 anni, volte a favorirne l'autonomia, lo sviluppo cognitivo, fisico, motorio, emotivo e sociale. Le aree esperienziali dovranno permettere lo sviluppo di un'identità precisa in cui il bambino potrà riconoscere e sviluppare la propria autonomia. I momenti di routine (pranzo, igiene, sonno) dovranno tenere conto del rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini e dovranno assumere un ruolo centrale nella programmazione.
- ◆ La disponibilità degli educatori a condividere con le famiglie il processo di crescita dei loro bambini; il nido dovrà essere luogo di relazioni, di socializzazione di apprendimento significativo nell'esperienza autobiografica del bambino e della famiglia. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare ed alla piena partecipazione delle famiglie al momento dell'inserimento del bambino al nido a tutto il suo percorso evolutivo all'interno della struttura.
- ◆ Obiettivi differenziati in caso di integrazione di minori portatori di handicap in relazione alle potenzialità ed alla gravità della disabilità presentata.
- ◆ Il setting ossia il contesto fisico dovrà essere organizzato in modo funzionale alle aree di esperienza per le fasce di età del gruppo. L'organizzazione dello spazio ed i

materiali utilizzati e proposti dovranno essere complementi fondamentali per l'attivazione del progetto.

- ◆ Attivazione del percorso di accompagnamento rivolto a quel gruppo di bambini che dovranno prepararsi per l'inserimento nella scuola dell'infanzia, in previsione della dimissione dal nido, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di autonomie e di competenze quale base per la nuova scuola nonché la conoscenza del nuovo contesto scolastico di destinazione.

I progetti educativi dovranno prevedere operazioni ed attività funzionali al regolare ed efficace espletamento del servizio ed alla tutela della salute e della sicurezza dei bambini durante lo svolgimento dello stesso, con particolare riferimento, per quanto attiene al primo aspetto, alla documentazione delle attività svolte e, per quanto riguarda il secondo aspetto, alle misure e alle procedure di emergenza e di primo soccorso in caso di necessità.

Nella gestione del servizio educativo l'appaltatore dovrà garantire il rapporto educatori-bambini previsto dalla vigente normativa in materia di servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni oltre che se ritenuto necessario personale ausiliario con mansioni di supporto al gruppo.

Art. 8– AVVIO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'avvio del servizio alla data del 29 Agosto 2023 (per l'allestimento e la programmazione delle attività prima dell'inizio della frequenza da parte dei bambini) in applicazione anche dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 9 – METODOLOGIA DEL SERVIZIO

L'asilo nido comunale è regolarmente autorizzato per n° 35 posti (di cui n°4 part-time con possibilità di scelta tra mattino e pomeriggio), aumentabili del 20% in base al criterio della frequenza media degli utenti.

Il numero di presenza media dei bambini che hanno frequentato nell'anno scolastico 2022/2023 è pari a 39.

L'affidamento del servizio comprende la realizzazione delle attività educative previste dal presente Capitolato.

Il servizio verrà svolto nei locali allo scopo predisposti presso l'asilo nido comunale e annessi spazi esterni.

Gli spazi comuni verranno utilizzati dalle sezioni secondo una turnazione predefinita con le altre sezioni del nido e/o in compresenza.

Le figure professionali richieste in base al numero dei bambini iscritti nel precedente anno scolastico sono le seguenti:

- 2 educatrici a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2 educatrici a 35 ore settimanali;
- 1 ausiliaria a 35 ore settimanali;
- 1 cuoca a 35 ore settimanali.

Sarà presente nel servizio una figura professionale comunale con un doppio ruolo: come educatrice e quale referente per il coordinamento, la condivisione di strategie metodologiche, l'organizzazione dei tempi e degli spazi e di tutte le attività rivolte alle sezioni presenti e con compito di osservazione e di relazione relativamente all'andamento del servizio al Responsabile di settore.

Prestazioni del personale educativo:

- Perseguono obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico di socializzazione nonché di integrazione dell'azione educativa della famiglia;
- Realizzano una sintesi tra i diversi ambiti, un sapere che non guarda solo a tecniche e a metodologie, ma che si esplica anche in un "saper essere", in un "saper interagire" ed in un "saper fare". La traduzione a livello operativo consiste nel mettersi in gioco nella relazione con il bambino basata sulla reciprocità e sull'empatia;
- Operano interventi di vigilanza, assistenza, educazione del bambino;
- Svolgono operazioni di igiene, pulizia del bambino, nonché di somministrazione del pasto e di interventi di assistenza e di vigilanza nei momenti del sonno;
- Collaborano con la figura professionale comunale designata con ruolo di referente all'interno del servizio condividendo il progetto educativo;
- Programmano ed organizzano le attività socio-pedagogiche e ludiche che si realizzano nel nido in raccordo con il Responsabile del settore Socio-assistenziale del Comune e con la figura professionale comunale designata, e i rapporti con le famiglie.

Le figure ausiliarie garantiscono le funzioni di pulizia ed igienizzazione degli ambienti e di gestione della cucina. A loro è demandata la pulizia e la disinfezione dei giochi e dei sussidi didattici, di tutti gli arredi del nido, della cucina, lo svolgimento dei lavori di lavanderia e stireria. La loro attività deve essere svolta nella piena collaborazione con il personale educativo, attraverso l'organizzazione del servizio che permetta di svolgere interventi di pulizia senza limitare gli interventi educativi con i bambini.

Le attività espletate dal personale educativo ed ausiliario, individuate dalla ditta aggiudicatrice, dovranno essere svolte in stretta collaborazione con la **figura professionale comunale presente con ruolo di referente**, in un'azione di condivisione degli obiettivi e di strategia mirata alla miglior efficacia ed efficienza del servizio nella sua dimensione complessiva.

Mensilmente la ditta aggiudicataria trasmetterà all'Amministrazione aggiudicatrice prospetto riepilogativo, su modulistica predisposta dal Comune, delle presenze dei bambini.

ART. 10 – COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

1. Periodicamente – con cadenza da concordare - il personale della società aggiudicataria impegnato nel servizio partecipa alla riunione di servizio condotta dal Responsabile del Comune o da un suo delegato.
2. Periodicamente, almeno due volte durante l'anno scolastico, il Responsabile del Comune e il Coordinatore del soggetto aggiudicatario si incontrano per una valutazione partecipata del servizio nel suo complesso, ovvero per una riflessione condivisa sui bisogni emergenti degli utenti, sull'approccio metodologico, sull'efficienza - ovvero sull'adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi - sull'efficacia - ovvero sul grado di realizzazione degli obiettivi - sulla comunicazione tra i diversi attori coinvolti, sulle criticità e punti di forza del lavoro svolto.
3. L'Amministrazione Comunale ha attivato un servizio di coordinamento pedagogico con la finalità di garantire, promuovere e realizzare, interventi volti alla qualificazione pedagogica dei servizi per l'infanzia (sistema educativo-integrato 0-6 anni). Obiettivo consiste nel promuovere percorsi di co-costruzione di un pensiero pedagogico trasversale e condiviso tra gli operatori nei diversi servizi presenti sul territorio che si

occupano di bambini e delle loro famiglie nella fascia d'età 0-6, allo scopo di offrire e garantire al bambino un senso unitario del suo percorso educativo di crescita, che si sviluppa attraverso tappe successive lungo un continuum in cui il bambino viene considerato "protagonista attivo del proprio processo di crescita e di apprendimento, dotato di competenze sin dalla nascita, abile costruttore di relazioni multiple". Si dovranno prevedere momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni rivolte alle famiglie ed alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza, delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali.

Verranno realizzati momenti di raccordo con le insegnanti della scuola dell'infanzia statale e della scuola dell'Infanzia paritaria nonché l'eventuale collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio.

Art. 11 – ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'organizzazione del servizio dovrà prevedere un tempo di lavoro ed un tempo senza i bambini da destinare all'organizzazione ed alla valutazione dell'attività educativa, al rapporto con le famiglie ed all'aggiornamento professionale.

Il servizio è aperto agli utenti per 11 mesi l'anno. Il periodo di chiusura è indicato nel mese di agosto e nelle festività come da calendario ed in giornate in cui è prevista la chiusura del servizio come da calendario approvato dal Comitato di Gestione dell'asilo nido (di norma Pasqua; venerdì Santo; 11 Maggio: patrono; Natale: dalla vigilia al 02/01; Agosto: le educatrici rientrano quattro giorni prima per attività di programmazione, prima dell'inizio della frequenza da parte dei bambini).

L'orario di apertura giornaliera all'utenza è dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00, nello specifico è così articolato:

- Tempo Lungo ore 7.30 / ore 18.00
- Tempo Corto mattino ore 7.30 / ore 13.00
- Tempo Corto pomeriggio ore 13.00 / ore 18.00
- Entrata dalle ore 7.30 alle ore 9.30
- Uscita dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Elementi e standard prestazionali specifici

Servizi ed eventuali riferimenti alle strutture in cui essi sono realizzati	Tempi, profili organizzativi essenziali, modalità di esecuzione specifica dei servizi e professionalità richieste
Servizio educativo	<p>Il servizio è rivolto a n° 35 bambini, maggiorato del 20%. Oltre al personale della ditta aggiudicatrice la gara d'appalto, all'interno del servizio opera il referente comunale per n°36h/settimana. Le eventuali sostituzioni riferite a tutto il personale che opera nel servizio, a qualsiasi titolo impiegato, andranno garantite entro 1 giorno dall'assenza. Il servizio funziona nei seguenti orari dalle ore 7,30 alle ore 18,00.</p>

Servizio di cura della struttura	Il servizio si svolge da lunedì al venerdì per N. 35 ore la settimana, indicativamente dalle ore 10,30 alle ore 18,00.
Servizio di ristorazione interna alla struttura.	Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì dalle per N. 35 ore dalle ore 8.00 alle ore 15.00. Si precisa che le derrate per la preparazione dei pasti vengono fornite dalla Ditta Sodexo all'interno di altro appalto in corso.

Servizio di ristorazione interna.

Il servizio consiste nel garantire, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, interventi necessari al fine del mantenimento di un buon servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella preparazione di diete speciali legate ad intolleranze alimentari documentate.

La ditta dovrà garantire la massima collaborazione garantendo l'allestimento di un buffet in occasione di eventi quali: open day, festa di fine anno ed in occasione delle giornate formative organizzate.

ART. 12 – QUALIFICA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il personale educativo impiegato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e avere esperienza almeno biennale nel servizio o in servizi analoghi:

- Diploma scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo educativo (istituto magistrale – liceo sociopsicopedagogico – tecnico dei servizi sociali)
- Diploma di educatore professionale
- Laurea in Scienze dell'educazione
- Diploma o Laurea ad indirizzo sociopsicopedagogico
- Laurea in scienza dell'educazione o titolo equipollente

Il personale ausiliario dovrà essere in possesso almeno della licenza di scuola secondaria di primo grado.

La società aggiudicataria è tenuta a fornire, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori (figure professionali, qualifica, livello, titolo di studio, curriculum) di cui intende avvalersi.

Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato anche con i nominativi, qualifiche, titoli ecc. del personale utilizzato per le sostituzioni.

Nell'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di verificare i requisiti e le qualifiche richieste.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a garantire la continuità assistenziale mediante l'impiego – secondo le reali possibilità organizzative – del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto.

Possono essere ammessi alla struttura del nido allievi tirocinanti di scuola specifica su richiesta del Comune o della ditta appaltatrice a condizione che ciò non comporti alcun disagio per l'attività programmata e per i bambini.

ART. 13 –CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'allegato denominato "**Personale gestore uscente**".

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con il soggetto aggiudicatario e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

In caso di cooperative sociali o consorzi di cooperative, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni relative ai servizi affidati dal presente appalto **utilizzando prioritariamente il personale già operante in detto servizio nel periodo immediatamente precedente al subentro**, salvo espressa rinuncia del personale stesso, secondo quanto disciplinato dal vigente CCNL delle Cooperative Sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati di secondo livello territoriale. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la durata del medesimo.

ART. 13 BIS – RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impegnati avranno rapporti di lavoro solamente con l'appaltatore, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente o di miglior favore, ai sensi e per gli effetti dell'art.2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile. Al personale dovranno essere riconosciuti gli scatti di anzianità maturati e/o condizioni più favorevoli acquisite ad personam.

La ditta aggiudicataria dovrà attuare, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti; dovrà inoltre rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per categoria, venga successivamente stipulato.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile, sia per la parte economica che normativa, senza eccezioni regolamentari interne. Non potranno essere effettuate, sulla busta paga, trattenute improprie ad eccezione di quelle contributive e fiscali.

L'appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, dimostrare di aver provveduto all'assolvimento degli obblighi summenzionati.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

L'impresa si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi dell'art. 1676 del C.C.

Il Gestore si impegna nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato ad applicare le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi nazionali di settore in vigore e successive integrazioni provinciali e/o regionali.

Il Gestore, prima di iniziare il servizio, dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà specificatamente impiegato.

A richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la ditta aggiudicataria dovrà produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio, con l'esibizione di tutta la documentazione attestante la regolarità delle assunzioni.

L'aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice dell'osservanza delle norme sopra menzionate da osservare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte della Ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'aggiudicatario, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, si impegna ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS e presso l'INAIL di Cremona ed a non avvalersi della possibilità di accentramento contributivo presso detti enti in località diversa da quella di Cremona.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione aggiudicatrice o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione aggiudicatrice medesima comunicherà alla ditta aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza e procederà alla sospensione dei pagamenti.

Il rimborso alla ditta aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dell'Ispettorato del Lavoro o di altra documentazione presentata dalla ditta e ritenuta probante a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo al risarcimento danni.

ART. 14 – SOSTITUZIONI DEL PERSONALE

La società aggiudicataria si obbliga a garantire la sostituzione immediata - e comunque entro le 24 ore – di tutti gli operatori assenti (anche dipendenti comunali) presso l'asilo nido dandone comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice.

La società aggiudicataria si impegna altresì, nei limiti del possibile, ad inviare per le sostituzioni lo stesso operatore, in modo da garantire continuità nel servizio.

In caso di inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, da mancanza di onestà o moralità accertati in base a riscontri oggettivi, anche su segnalazione dell'utenza, l'impresa aggiudicataria, previa segnalazione del Comune, è tenuta a provvedere alla sostituzione del personale con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti, entro un tempo massimo di sette giorni.

ART. 15 – MATERIALE ARREDI E ATTREZZATURE

Il Comune di Castelleone darà in consegna alla ditta aggiudicataria i locali dell'immobile di via Beccadello, n° 4 dotati di arredo e attrezzature complete, come risulterà da verbale di consegna.

Tutto il materiale preso in consegna dalla ditta aggiudicataria si intende in ottimo stato. Eventuali integrazioni di arredi e attrezzature indicate nell'offerta tecnica quali migliorie resteranno di proprietà del Comune. Resta inteso che la ditta aggiudicataria deve integrare eventualmente materiali e strumenti e quanto necessario per l'organizzazione del servizio e l'erogazione delle prestazioni.

La Ditta aggiudicataria deve provvedere all'acquisto dei pannolini per il servizio affidato (tenendo conto di eventuali allergie dichiarate dalle famiglie, provvedendo ad assicurare la fornitura di pannolini che rispondano a tali esigenze), del materiale per l'igiene personale dei bambini relativamente al servizio affidato e del materiale di pulizia degli ambienti di tutta la struttura.

ART. 16 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per l'esecuzione del servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

- rispetto del progetto educativo-pedagogico redatto dal Comune di Castelleone;
- rispetto del ruolo e della funzione svolta dalla figura professionale comunale individuata con ruolo di referente all'interno del servizio;
- impegnarsi ad organizzare adeguata attività formativa, di aggiornamento per il personale educativo nella misura di almeno 20 ore annue;
- Impegnarsi ad organizzare corsi periodici di formazione sanitaria ai sensi del D. Lgs. n. 155/97;
- comunicare il nominativo del coordinatore del servizio: **la Amministrazione aggiudicatrice non riconoscerà alcun onere aggiuntivo al servizio di coordinamento, che è da intendersi parte essenziale delle prestazioni oggetto del presente appalto;**
- consegna mensile delle schede delle presenze dei bambini frequentanti il servizio sulla base di moduli definiti dalla Amministrazione aggiudicatrice a quest'ultima;
- partecipazione del personale alle assemblee con i genitori, agli incontri di sezione, all'incontro mensile di programmazione, alle iniziative realizzate nel servizio e ad eventuali incontri di verifica promossi dal Comune di Castelleone;

- consentire almeno due volte/anno un'osservazione tenuta da una pedagoga esterna incaricata dal Comune che avrà il compito di rilevare eventuali criticità e suggerire strategie adeguate alla risoluzione delle stesse;
- trasmissione con periodicità semestrale di una relazione sull'andamento del servizio;
- fornitura del materiale di cui all'articolo precedente;
- garantire il servizio di lavanderia e stireria connessi alla necessità di funzionamento dell'asilo nido, come parte del servizio di cura dell'ambiente;
- garantire il servizio di preparazione dei pasti, gestione delle derrate, pulizia dei locali cucina e della relativa attrezzatura;
- osservanza delle leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di igiene, medicina del lavoro, prevenzioni, infortuni, in particolare delle disposizioni del D. Lgs N. 81/2008 e successive modificazioni;
- comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- osservanza delle disposizioni in materia di privacy e comunicare il nominativo del responsabile del trattamento;
- corresponsione al proprio personale delle retribuzioni, delle indennità e di quanto previsto dal contratto nazionale di categoria;
- responsabilità dei danni che dovessero occorrere a persone o cose nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili ai propri operatori e volontari senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante;
- stipula di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro;
- al momento della sottoscrizione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire copia delle polizze assicurative, della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- individuazione prima dell'avvio del servizio di un recapito organizzativo presso il quale sia attivato un collegamento telefonico e digitale (e-mail) in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. Vi sono inoltre indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che la Amministrazione aggiudicatrice intenda far pervenire alla ditta, salvo diversa soluzione operativa prospettata dalla ditta in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

L'andamento del servizio sarà oggetto di osservazione e di relazione da parte del referente del Comune anche relativamente ai seguenti aspetti:

- adeguatezza nella comunicazione con i genitori ed i familiari;
- modalità di relazione con i bambini;
- modalità di relazione con gli altri operatori,
- abbigliamento adeguato al contesto.

Agli operatori si richiede inoltre:

- di astenersi tassativamente dal richiedere pretendere o accettare compensi di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo;
- l'obbligo di non intrattenere rapporti libero professionali con possibili utenti dei servizi di cui al presente capitolato;

Ai fini del rispetto dei Criteri Minimi Ambientali, la ditta dovrà conformarsi alle indicazioni di seguito riportate:

PULIZIE DEI LOCALI

L'aggiudicatario deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

Dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

REQUISITI DEGLI IMBALLAGGI

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

Tutti i prodotti ed i materiali utilizzati nei servizi dovranno essere di elevata qualità in quanto a sicurezza e funzionalità e pienamente rispondenti alla vigente normativa e norme tecniche relative.

ART. 17 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Compete all'Amministrazione Comunale:

Le spese per i consumi dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua potabile e delle spese telefoniche dei locali di esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice mantiene le funzioni di indirizzo per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvederà, con proprio personale:

- all'analisi della domanda generale riferita ai servizi
- alla programmazione degli stessi
- alla valutazione dei casi riconducibili ai servizi
- alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza
- alla verifica degli interventi
- ai rapporti con altre Amministrazioni pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza.

L'Amministrazione aggiudicatrice indicherà il proprio referente nella persona del dipendente comunale in servizio presso l'asilo nido.

L'Amministrazione aggiudicatrice svolgerà le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione costante con la ditta appaltatrice, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con gli istituti scolastici e con le risorse territoriali del terzo settore.

L'Amministrazione aggiudicatrice può effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli alle condizioni indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, con semplice richiesta motivata, di richiedere la sostituzione degli operatori che si rendano responsabili di inadempienze e/o comportamenti scorretti o non consoni al servizio.

Tutto il personale inoltre è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente gli oneri e le norme previste in tutti gli atti relativi al servizio di cui trattasi.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN QUALITÀ DI RESPONSABILE

L'Amministrazione aggiudicatrice, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento

UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria e al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 679/2016.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare l'appalto al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

ART. 19 – RISPETTO DELLE NORME DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

La ditta aggiudicataria deve inoltre imporre al personale il rispetto della normativa di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di idonei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta aggiudicataria oltre a mettere a disposizione dei propri dipendenti i DPI appropriati, dovrà fornire adeguata formazione-informazione sul corretto utilizzo degli stessi.

Il personale, nelle operazioni di sanificazione, deve fare obbligatoriamente uso di opportuni guanti e mascherine, quando il loro utilizzo è consigliato dalle schede di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Compete inoltre alla ditta aggiudicataria la nomina delle figure responsabili quali:

- RSPP;
- RLS;
- ASPP;
- Addetti all'emergenza;
- Addetti antincendio;
- Addetti primo soccorso;
- Coordinatore della sicurezza (nominato dal Datore di Lavoro dell'appaltatore).

La ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere alla informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di Sicurezza ed Igiene del Lavoro, Antincendio e Pronto Soccorso e gestione delle emergenze.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività.

All'atto della sottoscrizione del contratto, la ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta a sottoscrivere il DUVRI, secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ad integrarlo eventualmente con l'indicazione delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento sarà allegato al contratto d'appalto o d'opera.

Le possibili interferenze presenti in caso di emergenza si ritengono eliminate prevedendo l'obbligo di conoscenza ed attuazione delle disposizioni presenti nel Piano di Emergenza predisposto dall'Ente per la struttura in oggetto.

Se durante l'attività venisse rilevata l'insorgenza di interferenze fra le attività sarà compito del servizio prevenzione e protezione dell'appaltatore segnalarle tempestivamente al servizio prevenzione e protezione dell'ente.

Nel caso eventuali interferenze non previste che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto le parti si impegnano ad adeguare il Duvri.

Art. 20 – OSSERVANZA NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte della Ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'aggiudicatario, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, si impegna ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS e presso l'INAIL di Cremona ed a non avvalersi della possibilità di accentramento contributivo presso detti enti in località diversa da quella di Cremona.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione aggiudicatrice o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione aggiudicatrice medesima comunicherà alla ditta aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza e procederà alla sospensione dei pagamenti.

Il rimborso alla ditta aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dell'Ispettorato del Lavoro o di altra documentazione presentata dalla ditta e ritenuta probante a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni.

La ditta aggiudicataria si impegna quindi espressamente ad espletare il servizio in autonomia organizzativa e gestionale secondo le indicazioni del presente Capitolato e le disposizioni operative che verranno impartite dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso il Settore Socio-assistenziale Pubblica Istruzione.

ART. 21 – GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

L'impresa appaltatrice è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia copre ogni onere che potrà derivare dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, nonché per recuperare i maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi nell'ipotesi di cui all'articolo "*Controllo corretta esecuzione del servizio*" e a garanzia del pagamento delle penali di cui all'articolo "*Penalità*" del presente capitolato.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo dovuto alla ditta.

ART. 22 – FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione aggiudicatrice ha diritto nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo;
- reiterati inadempimenti del fornitore;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto od in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con lettera A/R.

La ditta aggiudicataria dovrà, comunque, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, proseguire le singole prestazioni la cui interruzione/sospensione può a giudizio dell'Amministrazione Comunale provocare danno alla stessa.

In caso di recesso della Amministrazione aggiudicatrice trova applicazione l'art. 109 del DLGS 50/2016.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta aggiudicatrice siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applica anche in tale ipotesi di recesso il secondo comma del presente articolo. In tale ipotesi, la ditta aggiudicatrice ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

ART. 23 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo stimato del servizio a base di gara, comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato, è stabilito in € 631.000,00 complessivi per tutta la durata del contratto.

Nel caso in cui la riduzione del numero dei bambini determinasse l'opportunità di ridurre il numero delle educatrici, l'importo dell'appalto subirà una riduzione corrispondente alla retribuzione delle ore/lavoro del personale non più utilizzato ai sensi dell'art. 106 comma 12 del dlgs 50/2016.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART.24– PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria potrà emettere fatture a cadenza mensile.

Il pagamento verrà effettuato sulla base di regolari fatture emesse dalla ditta aggiudicataria conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia nonché dal presente atto.

Al pagamento delle fatture si procederà nel rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento di Contabilità del Comune di Castelleone, previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria nonché dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi di cui al precedente articolo "*Osservanza norme in materia di lavoro*".

La liquidazione delle fatture avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture, salvo diversi termini che successivamente dovessero essere stabiliti da specifiche norme legislative.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria avrà diritto al risarcimento degli interessi di mora questi saranno nella misura del tasso legale ex art. 1284 c.c.

ART.25 – PENALITA'

La ditta aggiudicataria, nell'esercizio dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

Ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità :

- pari al 5% dell'importo dell'ultima fattura presentata per ogni inadempienza ritenuta lieve a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale,
- pari al 10% dell'importo dell'ultima fattura presentata per ogni inadempienza ritenuta grave a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, raddoppiabile in caso di recidiva, oltre al risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale, si potrà procedere da parte dell'Amministrazione alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del contratto" del presente capitolato.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Le penali saranno decise dall'Amministrazione e comunicate con la notifica della relativa decisione.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART.26– RIFUSIONE DANNI E SPESE

Oltre che per il pagamento delle relative penali previste in altro articolo del presente capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà effettuare appositi prelievi dal deposito cauzionale, ove previsto, ovvero trattenute sui pagamenti dovuti alla ditta appaltatrice, per

far fronte ad ogni danno che potrà essergli derivato da inadempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato, nonché ad eventuali maggiori costi del servizio fatto eseguire da terzi nell'ipotesi di cui agli articoli relativi a "*Controllo corretta esecuzione del servizio*" e "*Risoluzione del contratto*".

ART.27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della Ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali ed in particolare a quelle di cui all'articolo "*Osservanza norme in materia di lavoro*".

Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione:

- qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto, anche parziale del servizio non autorizzata preventivamente dall'Amministrazione;
- per abbandono dell'appalto, anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore;
- per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria o in caso di intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- In caso di non assunzione del personale che già è impegnato nei servizi oggetto del presente appalto;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- cessione o subappalto totale o parziale, senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
- non attuazione del progetto presentato.
- dopo la terza applicazione della penale di cui all'art.25.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione aggiudicatrice – senza diritto di preventiva costituzione in mora dell'aggiudicatario – dichiarerà risolto di diritto il contratto a mezzo di determinazione dirigenziale, dandone semplice comunicazione all'aggiudicatario e provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire all'Amministrazione stessa i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare, all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dalla Amministrazione aggiudicatrice (rispetto a quelle previste nel contratto risolto) per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta nonché le spese di gara relative al nuovo contratto.

Le somme dovute all'Amministrazione a titolo di risarcimento danni a seguito risoluzione del contratto sono trattenute dall'Amministrazione da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore dei servizi, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART.28 – POLIZZA ASSICURATIVA

Il Gestore è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, compresi quelle alle dipendenze dell'ente gestore stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

Il Gestore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa, con una primaria compagnia di assicurazione, per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per danni a persone e cose, comunque verificatesi nell'esecuzione dell'appalto, esonerando l'amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza dovrà esplicitamente prevedere, nel novero dei terzi, i minori beneficiari degli interventi di cui al presente appalto, ad integrazione della polizza assicurativa della Regione Lombardia per i servizi socio assistenziali (art. 13 L.R. 1/86), esonerando l'amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

L'importo dei massimali previsti non potrà essere inferiore a:

RCT: €. 3.000.000=;

RCO: €. 2.500.000=;

Danni alle cose: €. 1.000.000=.

Il massimale si intende indicizzato e al netto di eventuale franchigia.

Copia di detta polizza deve essere trasmessa all'Amministrazione comunale prima dell'inizio di ogni anno educativo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico del Gestore il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'Amministrazione comunale.

In alternativa alla specifica polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Amministrazione aggiudicatrice, precisando che non vi sono limiti al numero dei sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

L'aggiudicatario si obbliga altresì a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia, e in tutte le occasioni ove eventualmente ciò fosse richiesto dalla Amministrazione aggiudicatrice

Detta polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ.

ART. 29 – CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che dovessero sorgere è devoluta all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART. 30 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Ditta dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso il committente che verso terzi.

Nelle prestazioni relative al servizio la Ditta aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ne consegue che ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni sarà assunta dalla Ditta esecutrice.

ART.31 – CONTROLLO CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà al controllo delle attività effettuate, per accertare che siano compiute secondo le condizioni poste dal presente capitolato.

Per le operazioni di controllo, l'Amministrazione si avvarrà di personale di sua fiducia. L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di eseguire, mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, sopralluoghi per controlli e verifiche sull'andamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni, sul rispetto delle disposizioni impartite, sul grado di soddisfacimento dell'utenza e quant'altro.

Qualora il suddetto servizio fosse riscontrato non eseguito in base a quanto richiesto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente alla corretta esecuzione.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse ad eseguire regolarmente il servizio previsto dal presente capitolato, l'Amministrazione, previa diffida, potrà farlo eseguire da altri, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario stesso, indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART.32 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessione ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

ART.33 – CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106, c. 13 del d.lgs. 50/2016 e smi.

ART.34 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, oltre gli oneri fiscali quali imposte e tasse per un importo massimo presunto pari a € 2.291,00.